MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI E DELLA LOGISTICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, così come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione", adottato ai sensi dell'articolo 3 del DL 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato nella G.U. n. 38 del 15 febbraio 2024, entrato in vigore il 1° marzo 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, al dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO l'art. 36, comma 4, del D.P.C.M. del 22.11.2023, n. 230, innanzi citato, secondo cui: "*Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza*";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria";

VISTA la Legge di Bilancio 2025 (Legge 30 dicembre 2024, n. 207), "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", pubblicata nella G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 - Suppl. ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 – Suppl. Ordinario n. 44, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027 ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 del 15 gennaio 2025 di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento per l'esercizio finanziario 2025, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera g) del Decreto legislativo n. 23 del 30.06.2021, con visto n. 14 del 16 gennaio 2025;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024 n. 7 del 29 gennaio 2024, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 35 del 1° febbraio 2024;

RICHIAMATO integralmente l'art. 8 del D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025**;**

VISTO il Decreto ministeriale n. 23 del 27 febbraio 2025, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 112 del 3 marzo 2025, con il quale è stata disposta l'assegnazione in gestione unificata delle spese comuni di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2025, in conformità alla nuova struttura ministeriale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

CONSIDERATO che all'articolo 2 del già menzionato Decreto ministeriale n. 23 del 27 febbraio 2025 è stabilito che "*per l'esercizio finanziario 2025, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale di cui sopra, è affidata alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, in conformità alla citata tabella 4 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di responsabilità amministrativa gravanti su capitoli ed i piani di gestione indicati nella tabella B del presente decreto, nel limite degli importi attribuiti ai rispettivi titolari dagli atti citati in premessa*";

VISTO il D.M. n. 29 del 7 marzo 2025 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 7 aprile 2025 con il n. 352;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 marzo 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 09.04.2025 al n. 395, con il quale è stato conferito al Dott. Andrea Tardiola l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis del Decreto legislativo 165/2001, di Direttore della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, a decorrere dall'11 marzo 2025 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 590 del 1° agosto 2025, registrato alla Corte dei Conti il 30 settembre 2025 al n. 1441, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi non informatici" della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, per il periodo dal 1 ° agosto 2025 al 31 luglio 2028;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36" (cd. "Correttivo al Codice appalti"), entrato in vigore in data 31 dicembre 2024 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 305 del 31-12-2024 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

RILEVATO che gli uffici della logistica e del centro di costo di gabinetto, con comunicazioni acquisite agli atti di questo ufficio, hanno rappresentato la necessità di procedere all'affidamento di un intervento per l'installazione di un orologio digitale che permetta di programmare l'accensione e lo spegnimento delle nuove pompe di calore montate sul terrazzo della sede ministeriale di via V. Veneto n.56, della fornitura di un rubinetto a T per il collegamento idraulico di una lavastoviglie da posizionare presso il secondo piano della medesima sede, della fornitura di apposito deflettore esterno per lo split della stanza n. 47 del piano V della sede di Via Flavia n. 6 della sostituzione di alcuni wc nel bagno uomini posto al primo piano, lato via Liguria, e presso i bagni uomini posti al sesto piano presso la sede di Via Veneto n. 56;

DATO ATTO che, con riguardo al suddetto affidamento, è stato richiesto da questo ufficio un preventivo di spesa, registrato con prot. n. 4048 del 29.09.2025, alla Società Vitale Impianti S.r.l., con sede in Roma, Via Carmelo Maestrini n. 340, C.F./P.I. 03801151006, titolare del servizio di manutenzione termoidraulico per le sedi ministeriali di via V. Veneto n. 56, Via Flavia n. 6, Via Fornovo n. 8 e Via di San Nicola da Tolentino n. 1-5 in Roma, per il periodo 01.04.2025- 31.03.2026;

VERIFICATO che gli interventi in parola non rientrano tra quelli di manutenzione ordinaria previsti nel contratto prot. n. 907 del 20.02.2025, CIG B59409F8F7, relativo al servizio di manutenzione degli impianti termoidraulici, in essere con la società Vitale Impianti S.r.l., con sede in Roma, Via Carmelo Maestrini n. 340, PC.F./P.I. 03801151006;

DATO ATTO che, all'esito del sopralluogo obbligatorio e gratuito, l'operatore economico Vitale Impianti S.r.l., ha formulato la seguente offerta economica, acquisita al prot. n. 4133 del 03.10.2025, per **€ 2.450,15** (duemilaquattrocentocinquanta/15) IVA esclusa, **€ 539,03** (cinquecentotrentanove/03) per IVA al 22%, per un importo complessivo pari ad **€ 2.989,18** (duemilanovecentottantanove/18), IVA inclusa, specificando che il lavoro sarà esguito non dal personale in presidio ma da personale qualificato;

TENUTO CONTO che la società Vitale Impianti S.r.l. ha già in passato svolto a regola d'arte alcune forniture e installazioni di materiale presso le sedi ministeriali;

DATO ATTO che l'affidamento diretto della fornitura in argomento alla Vitale Impianti S.r.l., assicura l'immediata consegna dei prodotti richiesti, in quanto l'impresa si è resa disponibile ad adoperarsi tempestivamente;

ACCERTATA, per quanto sopra, l'affidabilità e l'idoneità dell'operatore economico Società Vitale Impianti S.r.l., con sede in Roma, Via Carmelo Maestrini n. 340, C.F./P.I. 03801151006, rispetto alla fornitura di cui trattasi essendo questo in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come richiesto dal citato art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023;

PRECISATO che la Società Vitale Impianti S.r.l. ha già erogato in passato, per questo Ministero, forniture, eseguendo le prestazioni contrattuali a regola d'arte, senza applicazione di alcuna penale e nel rispetto delle tempistiche pattuite con l'Amministrazione;

VISTA l'offerta economica registrata con prot. n. 4133 del 03.10.2025, presentata dalla Società Vitale Impianti S.r.l., con sede in Roma, Via Carmelo Maestrini n. 340, C.F./P.I. 03801151006;

DETERMINATO il costo complessivo dell'intervento in **€ 2.450,15 (duemilaquattrocentocinquanta/15) IVA esclusa, € 539,03 (cinquecentotrentanove/03) per IVA al 22%, per un importo complessivo pari ad € 2.989,18 (duemilanovecentottantanove/18), IVA inclusa**, come da offerta economica registrata al prot. n. 4133 del 03.10.2025, presentata dalla Società Vitale Impianti S.r.l.;

CONSIDERATO che la congruità economica, con riferimento al preventivo di spesa trasmesso dalla VITALE IMPIANTI S.R.L. è stata accertata dai competenti Uffici della Divisione 5 – Logistica, manutenzione, sicurezza e gestione beni, Ufficio del consegnatario di questa Direzione Generale e comunicata con mail del 09.10.2025 acquisita agli atti;

VISTO l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 che dispone, al comma 1, lettera b), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 il quale dispone che, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante individui nella decisione di contrarre l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTI gli esiti dell'istruttoria svolta per l'individuazione di un operatore economico specializzato a cui affidare l'intervento di cui trattasi;

CONSIDERATO che gli esiti dell'istruttoria sono conformi al principio del risultato enunciato dall'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'art. 49, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023 prevede che "è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro";

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione da € 1.000,00 (euro mille/00) ad € 5.000,00 (euro cinquemila/00);

VISTO, altresì, il comunicato del Presidente dell'ANAC del 10.01.2024 recante "Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro" nel quale è indicato che "*L'Autorità, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ritiene in ogni caso necessario chiarire che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024. Tale strumento*

rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione";

VISTO, altresì, il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 dicembre 2024, recante "*Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/01/2024*", con il quale si stabilisce che: "*è prorogata fino al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità: per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza. Non è consentito, dunque, l'inserimento ex post dei dati e delle informazioni relativi agli affidamenti*";

CONSIDERATO, pertanto, che alla luce della sopra richiamata normativa ed in riferimento al citato comunicato è possibile effettuare l'acquisto in parola al di fuori del sistema Consip;

ACCERTATO, per tutto quanto sopra, che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione della suddetta fornitura mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, richiamati agli artt. 48, comma 1 e 49, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023, nonché del rispetto di quanto indicato nell'allegato II.1 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che per il presente affidamento è stato acquisito il CIG B8A51ADEC8 attraverso l'interconnessione tra la piattaforma acquistinretepa.it ed ANAC;

ATTESO che l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di modificare in aumento e/o in diminuzione le prestazioni oggetto del contratto, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto stesso qualora, in corso di esecuzione, si renda necessaria una modifica del contratto stesso ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.lgs n. 36/2023;

DATO ATTO che è stata verificata la regolarità contributiva della Società Vitale Impianti S.r.l., con sede in Roma, Via Carmelo Maestrini n. 340, C.F./P.I. 03801151006, mediante acquisizione del DURC, prot. INAIL_50003656, in corso di validità, e custodito agli atti degli Uffici di questa Direzione;

VISTO l'art. 17, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 che prevede, in caso di procedure negoziate oppure per gli affidamenti diretti, la possibilità di stipulare il contratto anche mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

RITENUTO di nominare, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, il Dott. Andrea Tardiola, Direttore Generale della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica.

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica:

- procede all'affidamento di un intervento per l'installazione di un orologio digitale che permetta di programmare l'accensione e lo spegnimento delle nuove pompe di calore montate sul terrazzo della sede ministeriale di via V. Veneto n.56, della fornitura di un rubinetto a T per il collegamento idraulico di una lavastoviglie da posizionare presso il secondo piano della medesima sede, della fornitura di apposito deflettore esterno per lo split della stanza n. 47 del piano V della sede di Via Flavia n. 6 della sostituzione di alcuni wc nel bagno uomini posto al primo piano, lato via Liguria, e presso i bagni uomini posti al sesto piano presso la sede di Via Veneto n. 56, così come indicato nel preventivo della Società Vitale Impianti S.r.l., con sede in Roma, Via Carmelo Maestrini n. 340, C.F./P.I. 03801151006, acquisito al prot. n. 4133 del 03.10.2025, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per un importo pari ad **€ 2.450,15 (duemilaquattrocentocinquanta/15) IVA esclusa, € 539,03 (cinquecentotrentanove/03) per IVA al 22%, per un importo complessivo pari ad € 2.989,18 (duemilanovecentottantanove/18), IVA inclusa**, CIG B8A51ADEC8 ;

- dispone di avvalersi della facoltà, ai sensi dell'art. 120, co.9 del D.lgs. 36/2023, di variare le prestazioni contrattuali mediante aumento e/o sino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale qualora in sede di esecuzione emergano circostanze tali da giustificare l'aumento o la diminuzione delle prestazioni e dunque dell'importo dell'affidamento;

- ha individuato a tal fine la Società Vitale Impianti S.r.l., con sede in Roma, Via Carmelo Maestrini n. 340, C.F./P.I. 03801151006, per l'affidamento del suddetto intervento;

Articolo 2

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è il Dott. Andrea Tardiola, Direttore Generale della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione in parola graverà sui pertinenti Capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2025.

Il Direttore Generale
Dott. Andrea Tardiola*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*.